

4

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----00000-----

LAVORI DI COSTRUZIONE 9°, 10° e 11° LOTTO DI CASE
POPOLARI DEL COMUNE DI PASANO - Esercizio 1960/61
Legge 26.10.1960 n.1327.-

Repertorio N. 4049

CONTRATTO DI APPALTO

T R A

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Pro-
vincia di Brindisi

E

L'Impresa Dante Semeraro da Martina Franca

Importo netto L. 66.571.200 -

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge

L'anno millenovecentosessantadue il giorno sette
del mese di maggio, nella sede dell'Istituto Auto-
nomo per le Case Popolari della Provincia di Brin-
disi-cita in via G.B. Casimiro, n.9.-

Avanti a me Avv. Vincenzo Palma fu Pietro, autoriz-
zato alla stipula dei contratti, dal Consiglio di

Amministrazione dell'Istituto predetto, giusta de-
libera 10.11.1955 n.347, ai sensi dell'art.151 e 153
del R.D.28 aprile 1938, n.1165 richiamato in vigore

23 MAG. 1962

Registrato a Brindisi li

al N. 1875 Mod. 1 Vol. 1

Esatte lire

Diecimila e cento trenta

IL DIRETTORE DI 2° CL

f.to illeggibile

dall'Art.8 della Legge 2.7.1949,n.408,sono compar-
si senza l'assistenza dei testimoni,avendovi le par-
ti rinunciato d'accordo con me,giusta l'art. 28 del-
la vigente legge notarile del 12.2.1913 n.89.-

1°)Il Sig. Com.te Ubaldo Vallarino fu Giuseppe,nato
il 16.6.1913 a La Spezia e domiciliato in Brindisi
nella espressa qualità di Presidente dell'Istituto
Autonomo per le Case Popolari della Provincia di
Brindisi.

2°)Il Sig. Dante Seneraro nato il 10.1.1904 in Mar-
tina Franca ed ivi residente in via Battaglini 8.

Le suddette parti,della cui identità personale io
Funzionario Regante sono certo,rinunciano col mio
consenso alla assistenza dei testimoni.-

PREMESSO

CHE il Ministero dei LL.PP. Provveditorato Regiona-
le alle OO.PP. di Bari con provveditoriale 24.4.1961
n.6186 diretta all'Ufficio del Genio Civile di Brin-
disi ed al Ministero dei LL.PP. Direzione Generale
Edilizia Statale e Sovvenzionata -Roma-ed all'Isti-
tuto Autonomo per le Case Popolari per conoscenza,
su conforme voto del Comitato Tecnico Amministrati-
vo del Provveditorato alle OO.PP. di Bari,N.256 in
data 24.3.1961,^{ha} approvato nell'importo di Lire
£.80.000.000.-di cui £.73.600.000-a base d'asta,il

progetto in data febbraio 1961 compreso nel piano costruttivo ammesso al beneficio del contributo statale di cui alla Legge 26.10.1960 , n.1327 e dall'art.1 della Legge 8.4.1954,n.144 per l'esercizio 1960/61 con Decreto del Ministero dei LL.PP. 2.10.1961 n.10217 registrato alla Corte dei Conti il 6.11.1961 registro 47 LL.PP. foglio 230 autorizzando l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi a provvedere per l'appalto, dei citati lavori mediante gara di licitazione privata da esperirsi tra un conveniente numero di Imprese idonee da stabilirsi d'intesa con lo stesso Provveditorato.

CHE disposta la relativa licitazione e fissato lo esperimento al giorno otto febbraio 1962 ad ore 11, si inviava invito di partecipazione a n.52 imprese edili e Cooperative come da raccomandata 19;1.1962 n.395 (ALLEGATO 1)stabilendosi al giorno 7 febbraio 1962,ad ore 18 la scadenza dei termini per la presentazione delle offerte.

CHE esperita la detta licitazione privata come da verbale in data 8.2.1962 (ALLEGATO 2) i lavori di cui innanzi vennero aggiudicati all'Impresa Dante Senorero da Martina Franca con il ribasso di asta di L. 9.55% (Lire nove e centesimi cinquantacinque

per cento).-

CHE l'aggiudicazione stessa veniva fatta con la accettazione di tutte le norme stabilite dal relativo Capitolato Speciale di Appalto (ALLEGATO 3) ed alle altre condizioni stabilite nell'invito a licitazione in data 19.1.1962 n. 395.-

TUTTO CIO' PREMESSO

le costituite parti convengono e stipulano quanto segue;

ART. 1°- Tanto la narrativa che precede quanto gli atti in essa elencati , compresi i disegni (Al - LEGATO 4) del progetto tecnico di costruzione, tutti controfirmati dal Sig. Dante Seneraro si intendono qui integralmente trascritti e formano parte integrante del presente contratto, nel quale, ove brevità lo richieda, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi sarà più brevemente chiamato "ISTITUTO" e l'Impresa Dante Seneraro " IMPRESA " .-

ART. 2°- Forma parte integrante del presente contratto, per quanto non venga allo stesso materialmente allegato, il Capitolato Generale a Stampa per gli atti delle opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP. approvato con R.D. 28.5.1895 e successive modifiche.

Col presente contratto si intendono inoltre richiamate tutte le condizioni generali stabilite dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di opere pubbliche, per quante non siano in opposizione ai patti col presente atto convenuti, alla osservanza delle quali resta contrattualmente obbligata.

ART. 3.- Il Com.te Ubaldo Vallarino fu Giuseppe, nella sua espressa qualità ed in nome e per conto dell'Istituto che rappresenta cede all'Impresa Ion-te Seneraro la quale accetta l'appalto per la esecuzione dei lavori di costruzione dei lotti 9°, 10° e 11° di Case popolari in Fasano, giusta progetto redatto dall'Ing. Giovanni ROMA, Direttore Tecnico dell'Istituto, ed approvato dal Ministero del LL.PP.-Provveditorato Regionale alle OO.PP. di Bari-con provvedimento 24.4.1961 n. 6186 per l'importo di L. 73.600.000.- a base d'asta che, per effetto del ribasso offerto in sede di licitazione di L. 9.55% (Lire nove e centesimi cinquantacinque per cento) sui prezzi previsti dal progetto stesso, si riduce a netto L. 66.571.200 -(Lire sessantaseimilioneicinquacentosettantunemiladuecento).-

ART. 4.- I prezzi dell'elenco annesso al Capitolato Speciale di Appalto diminuiti dall'offerta ed

accettato ribasso, resteranno fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, salvo la facoltà dell'Istituto di procedere alla revisione dei prezzi a termini delle vigenti disposizioni di legge sulla materia.

ART. 5.- L'Impresa aggiudicataria si obbliga alla scrupolosa osservanza di tutte le norme vigenti e di quelle che venissero eventualmente emanate durante la esecuzione dei lavori, in materia di assunzione e di impiego della mano d'opera in genere e della categoria ex combattenti e reduci in particolare.

ART. 6.- L'Impresa si obbliga inoltre esplicitamente alla scrupolosa osservanza di tutte le norme vigenti e di quelle che venissero eventualmente emanate durante la esecuzione dei lavori in materia di assicurazione sociale nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti l'oggetto del presente contratto, restando inteso che in caso di inadempimento, sempre che sia intervenuta denuncia da parte dell'Ufficio competente ; l'Istituto, fermo restando l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo della cauzione definitiva e delle ritenute regolamentari, procederà ad una detrazione sulle rate di acconto che dovessero es-

sore corrisposte in base agli stati di avanzamento dei lavori medesimi nella misura del 20% (diconsi lire venti per cento), che costituirà apposita garanzia per l'adempimento dei detti obblighi.-

Sulle somme eventualmente detratte per i motivi di cui sopra, non saranno per qualsiasi motivo corrisposti interessi da parte dell'Istituto.-

ART. 7.- Si conviene che tutti i pagamenti in dipendenza dell'appalto di cui al presente contratto, saranno effettuati con versamenti in acconto a rate di L. 7.000.000.- (lire settemilioni) in base agli stati di avanzamento giusto quanto stabilito dallo art. 10 del Capitolato Speciale di Appalto da compilarsi giusta quanto dispone l'art. 58 del Regolamento 25 maggio 1893 , n. 350 da prelevarsi sulla quota parte del mutuo di L. 500.000.000.- concessa dalla Cassa DD. PP. posizione 28505 e garantito dallo Stato ai sensi della Legge 26.10.1960 n. 1327 ed art. 1 della Legge 2.4.1954 n. 144.-

Nessun interesse potrà essere richiesto all'Istituto per eventuali ritardi nei pagamenti suddetti, anche se i ritardi in parola dovessero eccedere i termini previsti dalla presente legislazione cui LL. PP., dovendosi ritenere per espressa pattuizione compreso detto onere nell'alea contrattuale.-

ART. 8.- Resta espressamente convenuto tra le parti che le ritenute di garanzia per la predetta esecuzione delle opere saranno effettuate nella misura stabilita dall'art. 48 del Regolamento 23.5.1924, numero 827 sulla Contabilità Generale dello Stato, quale risulta dalla modificazione allo stesso apportata dall'art. 1 della Legge 10.12.1953, n. 936.

ART. 9.- A norma dell'art. 339 della Legge sui LL. PP. 20.3.1865, n. 2448, l'Impresa si obbliga a non cedere o sub-appaltare tutti o parte dei lavori in oggetto senza esplicito preventivo consenso dell'Istituto, sotto pena di rescissione del contratto e di risarcimento dei danni.

Non sono in ogni caso considerati sub-appalti le commesse date dall'Impresa ad altre imprese:

A)-per la fornitura dei materiali;

B)- per la fornitura anche in opera di manufatti ed impianti idrici sanitari e simili che si eseguono a mezzo di ditte specializzate.-

ART. 10.- A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali l'Impresa presenta quale supplente solidale per tutti gli obblighi derivanti dal presente contratto di appalto il Sig. Italo Semeraro nato a Martina Franca il 12.12.1907 ed ivi residente in via Metastasio n. 15 che offre tutte le

garenzie di idoneità e che presente in questo atto dichiara di accettare.-

ART. 11.- Per tutti gli effetti del presente contratto, sia l'impresa aggiudicataria che il supplente, eleggono il proprio domicilio speciale presso la Segreteria comunale di Brindisi.-

ART. 12.- A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti col presente contratto la Impresa Dante Semerare costituisce la cauzione di Lire e £. 3.328.560.- (Lire tremilionitrecentoventottemilacinquecentosessanta)-mediante titoli di cui all'elenco (ALLEGATO 5) per un valore nominale complessivo di £. 3.800.000-(Lire tremilionitotocentomila) ed un controvalore effettivo di mercato, decurtato dello scarto prudenziale del 10% (dieci per cento) di £. 3.344.760.- (tremilionitrecentoquarantaquattromilasettecentosessanta).-

Detti titoli sono stati depositati presso il Banco di Napoli - Succursale di Brindisi- Tesoriere dell'Istituto e vincolati a favore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi.-

Tale cauzione rimarrà vincolata fino al termine degli effetti del presente contratto.-

ART. 13.- Per tutto quanto riguarda la designazione

forma e dimensione delle opere, qualità e provenienza dei materiali, modo di esecuzione ed ordine da tenersi sull'andamento dei lavori, tempo utile per la ultimazione dei lavori e relativa penale, pagamenti in acconto e conto finale, visita di collaudatori ed in genere per tutto quanto concerne la esecuzione delle opere oggetto del presente contratto, gli oneri, gli obblighi e responsabilità dell'appaltatore, si fa espresso richiamo a quanto disposto dall'allegato Capitolato Speciale di Appalto e per quanto in detto Capitolato Speciale eventualmente non considerato, al Regolamento Generale sulla Contabilità Generale per la costruzione di opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP.-

ART. 14.- L'Impresa dichiara di avere presa perfetta conoscenza di tutte le opere da eseguirsi, delle condizioni locali, delle cave e dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi che rimangono fissi ed invariati.-

ART. 15.- Le spese tutte del presente contratto per diritti di Segreteria, registrazione di atti ed ogni altra inerente le imposte e tasse presenti e future comprese l'Imposta Generale sull'Entrata e la Imposta comunale di consumo sui materiali da cos-

truzione nella misura stabilita dalla Legge 2.2.60 n. 35 sono ad esclusivo carico dell'Impresa la quale però usufruirà, se ed in quanto applicabili, di tutte le agevolazioni fiscali previste a favore degli Istituti Autonomi per le Case Popolari e dalla Legge 2.7.949 N. 408 e successive modificazioni.

ART. 16.- Il Sig. Com.te Ubaldo Vallarino fu Giuseppe nella veste e qualità sopradette, riconosciuta che la cauzione prestata corrisponde alle prescrizioni del Capitolato Speciale di Appalto affida all'Impresa Dante Senoraro di Martina Franca la esecuzione dell'appalto di cui trattasi, accetta quale supplente il Sig. Italo Senoraro da Martino Franca e per l'Amministrazione che rappresenta si obbliga a far pagare l'aumentare dell'appalto medesimo nel modo come sopra convenuto.-

A richiesta io Ufficiale Rogante delegato ho ricevuto e pubblicato il presente atto mediante lettura fattane ad alta ed intelligibile voce in presenza delle parti, che da me interpellate hanno dichiarato essere l'atto stesso conforme alla loro volontà.-

Si è omessa la lettura degli allegati per espressa rinuncia delle parti che hanno dichiarato di averne presa visione in precedenza.-

In applicazione dell'art. unico della Legge 24.11.61 n. 1263 il presente contratto viene redatto in carta semplice e verrà registrato a tassa fissa minima a norma della precitata legge e dell'art. 14 della Legge 2.7.1949 n. 408 e successive integrazioni, contenenti disposizioni per l'incremento delle costruzioni edilizie, e consta di quattro fogli di carta semplice, scritti da persona di mia fiducia per intero su facciate dodici e righe nove fino a questo punto della tredicesima facciata, oltre le formalità di chiusura.-

FATTO, LETTO SI SOTTOSCRIVE.-

F.to : Ubaldo Vallarino

" : Semeraro Dante

" : Italo Semeraro Impresa Supplente

" : Avv. Vincenzo Palma, funzionario rogante.-

COPIA SEMPLICE

che si rilascia per uso amministrativo.

